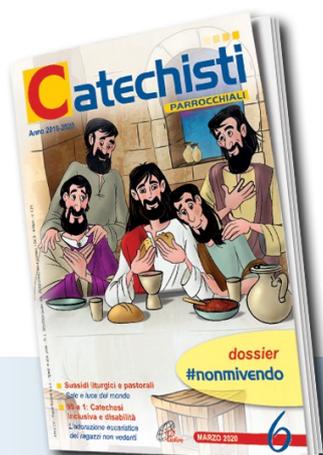


NOI SIAMO SALE E LUCE DEL MONDO



Celebrazione penitenziale in famiglia



NOI SIAMO SALE E LUCE DEL MONDO

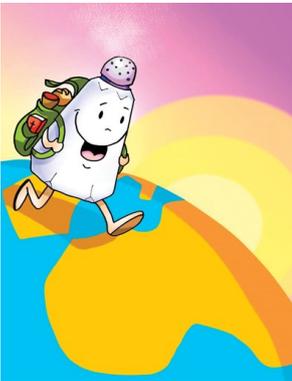
MOMENTO PENITENZIALE IN FAMIGLIA

INTRODUZIONE

Nell'impossibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione, si offre questo «momento penitenziale», per crescere nella comunione con il Signore e con gli altri, chiedere perdono al Signore per le proprie mancanze e ricevere il suo perdono. I genitori predispongono la Bibbia aperta; preparano un cestino con grani di sale grosso, lumini di cera, una bacinella d'acqua, post-it e un foglio con l'esame di coscienza qui riportato.

PAPÀ - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
+- Amen.

MAMMA - Gesù, nella sua vita, ci ha parlato di Dio Padre, del suo Regno; tante volte si è espresso in parabole, raccontando episodi della vita di tutti i giorni, quali esempi per insegnare e offrirci il suo messaggio di amore. Noi, oggi, sentiamo indirizzate a noi, le sue parole: anche se non udiamo la voce di Gesù e non lo vediamo fisicamente, sappiamo che, tramite lo Spirito Santo, egli parla al nostro cuore e illumina la nostra mente. Vuole comunicarci che ognuno di noi è stato creato da Dio Padre come una persona bella, unica, con una missione nel mondo: *essere sale e luce per gli altri.*



PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

- NOI SIAMO SALE DELLA TERRA

I genitori distribuiscono un granello di sale a ogni membro della famiglia.

PAPÀ - Noi siamo chiamati ad essere sale della terra. Ciascuno di noi è capace di portare *il gusto di vivere* nella realtà che lo circonda. Il Signore ci comunica che siamo belli e importanti ai suoi occhi, e che abbiamo le qualità per costruire un pezzettino di mondo più sereno. Egli ci vuole bene per come siamo, ognuno diverso e unico.

Ma sapete a cosa serve il sale? Avete mai mangiato la pasta insipida? Com'era? Basta poco sale per dare più sapore ai cibi. Guardatelo: ogni piccolo granello è importante. Per dare sapore deve *sciogliersi*, perdersi, così da realizzare il suo compito. Anche noi siamo chiamati a donarci per «dare sapore/gioia agli altri».

Gesto

Ciascuno depone il proprio granello di sale nella bacinella, segno della volontà di rispondere all'invito di Gesù a dare sapore, aiutando gli altri.

- NOI SIAMO LA LUCE DEL MONDO

I genitori distribuiscono un lumino a ogni membro della famiglia.

MAMMA - Noi siamo chiamati ad essere luce per gli altri. Senza la luce non si vede niente, né le cose belle né quelle pericolose, o che non ci piacciono.

La luce è importante perché è fonte di vita unica, senza la quale le specie animali e vegetali non potrebbero vivere. La luce ci fa anche vedere il mondo a colori: un oggetto, infatti, è visibile in un colore perché riflette alcuni raggi della luce... A volte ci riferiamo al simbolo della luce per dire che abbiamo bisogno di comprendere e imparare. Chiediamo a Dio la luce per verificare se stiamo camminando nelle sue vie di bene o nelle nostre di egoismo.

Gesto

Ciascuno accende il lumino e lo pone davanti alla Bibbia, chiedendo luce al Signore per riconoscere le proprie mancanze.

Mamma - Il Signore, con la sua Parola, parla a ciascuno di noi, ci manifesta il suo amore. A volte, però, ci allontaniamo da quello che egli sogna per noi e, con il peccato, diventiamo insapori e spenti.



ESAME DI COSCIENZA

I genitori, o membri della famiglia, leggono lentamente.

1LETTORE - Signore, tu mi guardi con amore e hai fiducia in me. Mi chiedo: io come mi vedo? Mi sento amato e ricco di doni? Metto le mie qualità a servizio degli altri? Riconosco che, a volte, credo di essere il migliore, voglio fare tutto da solo, mi vanto dei miei doni?

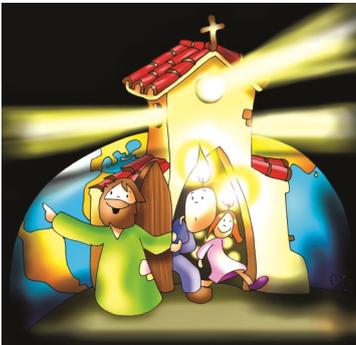
2LETTORE Signore Gesù, tu sei la Luce che mi rende luce. Mi domando: accolgo i messaggi belli che Gesù ci comunica? Sento che mi è vicino nel mio quotidiano? Dedico del tempo per parlare e stare con lui? Cosa gli comunico? Credo che Dio ha creato tutte le cose e che tutte le persone sono create e amate da lui.

1LETTORE - Gesù, tu desideri che le nostre opere buone siano visibili affinché tutti, uomini e donne, diano gloria a Dio. Mi chiedo: so vedere il bene negli altri? Rispetto coloro che mi stanno accanto, anche quelli con cui non vado d'accordo? Come mi comporto con i miei genitori, gli amici, gli insegnanti? So rispondere alle loro necessità e richieste?

2LETTORE - Signore, tu vuoi che noi collaboriamo con te, perché il mondo sia migliore, luminoso e buono. Mi domando: mi impegno perché la vita sia più bella per tutti? Rispetto la natura, gli animali? Ho cura per tutte le cose che mi circondano? Che rapporto ho con gli ambienti, gli oggetti?

Impegno

Tutti si accostano alla Bibbia, alla bacinella con il sale sciolto e ai lumini accesi, e chiede perdono al Signore, nel suo cuore, per le sue mancanze... Poi ognuno scrive su un *post-it* l'impegno concreto che assume per essere sale e luce per gli altri.



CONCLUSIONE

PAPÀ - Abbiamo affidato a Dio Padre tutto ciò che toglie sapore alla nostra vita e che spegne in noi la luce che ci è stata donata. Consegniamo, ora, al Signore i nostri desideri di bene per noi e per gli altri. Per questo chiediamo a Dio Padre di mantenerci nel suo amore e di renderci testimoni di Gesù.

TUTTI - Padre nostro...

TUTTI - Ti ringraziamo, Signore, perché hai perdonato le nostre mancanze e hai rinnovato la tua amicizia con noi. Se scegliamo di vivere come tuoi amici, nella nostra vita fioriscono azioni che danno luce, sapore e gioia. Possiamo testimoniare, così, che la bontà e la bellezza vengono da te e ringraziarti per ogni dono. Amen.

(V. Bernasconi - M.R. Attanasio, *Catechisti parrocchiali*, 6/20, pp. 24-26)



paoline.it • paolinestore.it

